

Reg.

COPIA



# Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum  
Provincia di Napoli

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 18 del 30-07-2015

**OGGETTO: Determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 20:00, nella sala Consiliare del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione Straordinaria, il Consiglio Comunale.

Falcone Antonio	P	Marotta Marta	P
Spiezia Aurora Enrichetta	P	Sasso Vitaliano	P
Malesci Giovanni	P	Raimo Pasquale	A
Napolitano Pasquale Ciro	P	Sanges Rosanna	A
Spiezia Franca	P	Nardi Roberta	A
Russo Vincenzo	P		

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Falcone Antonio, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa VITALE ROSALBA  
La seduta è Pubblica

**Vista** l'allegata proposta a firma a firma del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, che forma parte integrante e sostanziale della presente;

**Sentita** la relazione dell'assessore al bilancio rag. Carmine Sasso;

**VISTO** il parere di Responsabile del Servizio;

**Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;**

### **DELIBERA**

- 1. di approvare** l'allegata proposta di deliberazione, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3. Successivamente**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;**

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SAN VITALIANO

*Palmula pristinum nomen meum*

*Provincia di Napoli*

Ufficio: UFFICIO RAGIONERIA

Assessorato:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**N.23 DEL 23-07-2015**

**Oggetto: Determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2015.**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Considerato che**, ai sensi del comma 682 del predetto art. 1 della L. n. 147/2013, il Consiglio comunale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Dato atto** che la proposta di regolamento da adottare per la disciplina del tributo in questione demanda al Consiglio comunale, nella stessa deliberazione di fissazione delle aliquote, anche la specificazione dei servizi indivisibili con i relativi costi;

**Ritenuto**, pertanto, individuare, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, i seguenti servizi indispensabili con i relativi costi da coprire con il gettito TASI, anche in quota parte:

N.	SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
1	Illuminazione pubblica	€ 152.000,00

2	Quota parte "Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi"	€ 59.000,00
---	---	-------------

**Considerato** altresì che la L. n. 147/2013 prevede al:

- comma 683 che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi;
- comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- comma 677 che *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. ..."*;
- comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

**Visto** il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n.11 del 09/09/2014, in vigore dal 1 gennaio 2015;

**Ritenuto**, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili risulta necessario ed indispensabile provvedere per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI nella misura base sui seguenti immobili :

Tipo di immobile	Aliquota
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze	2 per mille
Altri immobili	zero per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

**Dato atto** che, ai sensi del comma 677 della L. n. 147/2013, la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 come si evince dal seguente prospetto:

Tipo di immobile	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	Totale	‰ Massima 2015
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze	/	2,00	2,00	6,00
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8 e A9)	4,00	0,00	4,00	6,00
Altri immobili	10,60	0,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale	/	1,00	1,00	1,00

**Visti:**

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 23-07-2015 COMUNE DI SAN VITALIANO

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, anche se le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'ente la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il quale ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.4 comma 12 – quater del DL 66-2014, convertito con modificazione con la legge 23 giugno 2014, n. 89

Visto altresì l'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere dell'organo di revisione sulle "proposte di regolamento di ... applicazione dei tributi locali";

### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di individuare i seguenti servizi indispensabili, con i relativi costi, da coprire, previsti per l'anno 2015, con il gettito TASI, anche in quota parte:

N.	SERVIZIO INDIVISIBILE	COSTO
1	Illuminazione pubblica	€ 152.000,00
2	Quota parte "Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi"	€ 59.000,00

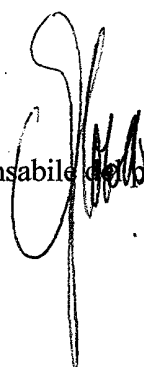
- 2) di determinare le aliquote TASI nella misura base sui seguenti immobili:

Tipo di immobile	Aliquota
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze diverse da A1, A8 E A9	2 per mille
Altri immobili	zero per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 23-07-2015 COMUNE DI SAN VITALIANO

- 3) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/09/2014;
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 5) di inviare la relativa deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di dare atto che la relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Responsabile del procedimento



**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica**

Data: 23-07-2015

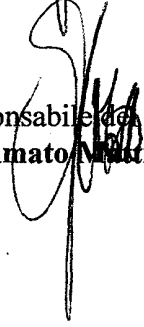
Il Responsabile del servizio  
**Rag. Amato Mattia**



**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile**

Data: 23-07-2015

Il Responsabile del servizio  
**Amato Mattia**



IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Falcone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa VITALE ROSALBA

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, 4 180 2015



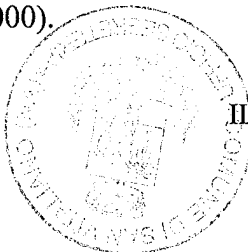
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa VITALE ROSALBA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 4 180 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa VITALE ROSALBA

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al ....., ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

( ) dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE